

*Relazione Direttore Generale
Bilancio Economico Preventivo 2022*

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL
BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2022

(ai sensi dell'art. 25 comma 3 D.Lgs 118/2011)

1. Generalità sulla Struttura

Premessa

La presente relazione viene redatta nel rispetto delle specifiche direttive dettate dal Decreto Legislativo 118 del 13/06/2011 che detta principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario in vigore dall'esercizio 2012. Essa comprende informazioni sulla struttura aziendale, sui servizi offerti, sull'attività svolta e sulla gestione intesa in termini di programmazione e in relazione alla programmazione regionale.

Obiettivo generale della relazione è illustrare la situazione dell'Azienda sotto l'aspetto strutturale e organizzativo, l'andamento della gestione con riferimento specifico all'attività sanitaria, alla politica del personale, alla formazione, all'informatizzazione, nonché fornire informazioni sulla gestione futura con particolare riferimento al recepimento degli atti di programmazione regionale e alla pianificazione aziendale degli investimenti.

Nell'ambito di dette premesse occorre aggiungere che :

- Il Direttore Generale, nominato con DGRC 366 del 6/8/19, ed insediatosi dal 9.8.2019, ha esaminato la situazione aziendale risultante da un lato per effetto dell'atto Aziendale adottato con DCA 151/2016 a cui si aggiunga dal 1.10.2018 l'annessione del PO Landolfi di Solofra, che per effetto del DCA 29/2018 ha previsto lo scorporo del Presidio Ospedaliero ASL a favore della AO Moscati.
- La situazione emergenziale che ha investito l'anno 2020, si è protratta per tutto il 2021. Lo stesso aggiornamento del Piano della Performance per l'anno 2021 ha preso atto di ciò Ma per effetto anche della campagna di vaccinazione di massa, l'attuale fase pandemica sembra essere in via di attenuazione e ciò fa ben sperare per una ripresa per l'anno 2022.
- Alla data di redazione del presente documento la "PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE", con ordinanza del 31-7-2021 ha preso atto dell'emergenza sanitaria in corso per l'influenza Covid19 e disposto il protrarsi dello stato emergenziale a tutto il 31-12-2021;
- la D.G.R.C. 201 del 19/5/2021, ha preso atto della necessità di rimodulare l'offerta assistenziale nell'ambito della rete regionale ospedaliera – macro area delle Province di Avellino e Benevento programmata con il DCA 103/2018, rispetto a quanto previsto per l'AORN Moscati di Avellino al fine di ulteriormente migliorare l'offerta assistenziale, e ridurre la migrazione sanitaria. la stessa D.G.R.C. 201/2021 ha disposto che il Direttore Generale dell'AORN San

Giuseppe Moscati di Avellino provvedesse entro il 30 giugno 2021 alla riadozione dell'Atto Aziendale, con contestuale revoca di qualunque atto o disposizione in contrasto con lo stesso provvedimento;

- con Delibera n.689 del 29/6/2021 si è provveduto al termine del previsto iter, alla riadozione dell'atto aziendale con trasmissione alla Regione Campania degli atti per l'approvazione della stessa;
- la DGRC 305 del 14/7/2021 ha approvato la deliberazione appena citata e il suo contenuto pertanto l'Azienda ha avviato le procedure per l'attivazione del nuovo aziendale, sia in ordine agli interventi strutturali, che alle procedure di selezione per reclutamenti e conferimenti di incarichi delle nuove strutture.
- Ed ancora l'Azienda è impegnata per dar corso alla DGRC 353/2021 del 4 agosto 2021, aggiornamento del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa in conseguenza delle restrizioni dovute all'emergenza COVID, richiamando ed integrando quanto già disposto con la citata DGRC 620/2020, confermando l'obiettivo del recupero, in tempi congrui, delle liste di attesa sia per i ricoveri ospedalieri che per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening oncologici, con utilizzo delle risorse entro il 31/12/2021, incaricando le Aziende del SSR di procedere all'approvazione del proprio Piano Operativo Aziendale attuativo.
- L'Azienda inoltre è centro vaccinale Covid-19 per il personale dipendente e delle ditte esterne e altre figure tra cui pazienti fragili. Accanto a quanto svolto durante il corso del 2021, l'Azienda ha in corso la vaccinazione per la terza dose e si terrà pronta a fronteggiare eventuali altre recrudescenze dell'emergenza sanitaria che dovessero interessare l'esercizio a venire.

Ciò che preme sottolineare a seguito delle premesse sopra riportate, è che l'intero assetto dell'Azienda Ospedaliera è in corso di riorganizzazione e rimodulazione, come scritto nel nuovo atto aziendale approvato dalla Regione Campania.

In tal senso sono già avviate le principali attività di riconfigurazione dell'Azienda, dalla creazione del nuovo dipartimento testa collo, in cui confluiranno strutture provenienti dai preesistenti dipartimenti, unitamente a strutture neo costituite. A tale nuovo modello organizzativo conseguono dunque designazioni di nuovi responsabili, a cui affidare la gestione delle UU.OO. Ed ancora occorre considerare che da ciò discendono importanti attività tecnico strutturali di creazione di spazi e

riallocazioni di strutture esistenti. E gli investimenti, si estendono anche ad attrezzature tecniche e apparecchiature tecnologiche.

Ancora a partire dal 1/1/2022 l'Azienda entra nella rete del nuovo sistema informativo contabile SIAC, che consentirà una integrazione oltre che interna anche con i sistemi regionali,

La gestione della situazione emergenziale nel 2020 e nel 2021 ha visto le UU.OO. dell'azienda coinvolte a vario titolo nel gestire l'emergenza Covid, attraverso la gestione alternata di reparti e strutture per dette esigenze. In particolare la palazzina originariamente dedicata all'ALPI, riconvertita in Covid Hospital dal 17.4.2020 costituisce un elemento di forza per fronteggiare eventuali recrudescenze della pandemia.

Infine i due ultimi esercizi, per i motivi espressi e richiamati anche nel piano della performance 2020/2022 e nel suo aggiornamento 2021, si sono caratterizzati per una impossibilità di procedere ad una formale contrattazione ed assegnazione di budget, tra la Direzione Strategica con i Direttori/Responsabili di struttura di obiettivi per la valutazione della Performance organizzativa che non fossero quelli dettati dalla contingenza di fuoriuscire dalla situazione emergenziale.

Con il 2022 si auspica una formale ripresa delle attività di contrattazione, di assegnazione di budget anche in considerazione del nuovo assetto che l'Azienda assumerà. A tale ultimo proposito occorre precisare che numerose attività di ristrutturazione e lavori interesseranno gli Ospedali della AORN, al fine di creare gli spazi idonei ad ospitare le UU.OO. così come previsto nella configurazione dell'Atto Aziendale che vedrà la sua graduale in particolare con il 2022.

Struttura e Organizzazione

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specialità San Giuseppe Moscati è stata costituita il 01/01/1995 con D.P.G.R.C. n. 12257 del 22/12/1994; ha sede legale in Avellino alla C.da Amoretta, PIVA : 01948180649.

Le sedi fisiche in cui sono svolte le attività aziendali sono rappresentate dal PO Moscati sito in Avellino a C.da Amoretta, a cui dal 1.10.2018 si aggiunge il PO Landolfi sito in Solofra.

Da aprile 2020 è attiva per gestire la fase emergenziale nell'ambito della Città Ospedaliera di Avellino, una palazzina dedicata ai pazienti Covid per terapia intensiva e sub intensiva, per un complessivo di 52 p.l. a regime.

Per la nuova configurazione ed assetto dell'Azienda Ospedaliera si rinvia allo schema sottostante estratto dal nuovo Atto Aziendale approvato con DGRC 305/2021:

Suddivisione P.L. per plesso e UU.OO.	P.Letto	UOC	UOS	UOSD
Avellino	544	32	21	18
SOLOFRA (include Spdc)	106	4	1	7
Totale complessivo	650	36	22	25

La Mission dell'Azienda:

L'Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specialità San Giuseppe Moscati si configura quale DEA di II livello, con una forte attrattività non solo regionale ma anche per le regioni limitrofe, offrendo un quadro completo di servizi diagnostici e terapeutici. La Direzione Generale dell'Azienda persegue l'obiettivo del miglioramento della qualità assistenziale e organizzativa per garantire che le prestazioni siano caratterizzate non solo da alti livelli di efficacia ed efficienza ma anche dal gradimento degli utenti.

Le scelte strategiche di politica sanitaria che l'Azienda intende perseguire, che nel presente documento vengono espone in termini economici per il 2022, in funzione delle azioni necessarie per l'attuazione del nuovo Atto Aziendale, con una attenzione all'aggiornamento del piano degli

investimenti per il triennio 2021-2023, sono collegate agli obiettivi assegnati al Direttore Generale all'atto dell'incarico, e a quanto necessario per garantire la gestione dell'emergenza sanitaria, in funzione delle indicazioni nazionali circa la persistenza dello stato emergenziale.

Dal punto di vista strategico, assumono particolare rilievo i seguenti aspetti:

- la promozione e la diffusione della **clinical governance** per la qualità e la sicurezza dei pazienti, con una forte attenzione ai costi derivanti dalle scelte tra diverse opzioni assistenziali di pari efficacia; si aggiunga che un ruolo importante è attribuito anche alla gestione del Risk Management, per garantire una corretta valutazione dei rischi in fase emergenziale. Si ricorda che
- la necessità di procedere secondo due direttrici definite da:
 - a) incremento e recupero dell'efficienza collegata al buon uso dei fattori di produzione dei servizi sanitari (risorse umane, beni e servizi); la fase emergenziale con i ripetuti blocchi alle attività di elezione e ambulatoriale, ha sensibilmente inciso sulla risposta assistenziale ordinaria, per lasciare spazio alla esigenza sanitaria primaria collegata alla pandemia in atto.
 - b) efficacia e appropriatezza nella realizzazione dei percorsi di diagnosi, cura, riabilitazione; in linea con quanto appena espresso nel punto precedente.
- il miglioramento del benessere organizzativo e la qualificazione del personale dell'Azienda.

In tale ottica, le principali azioni programmatiche già sviluppate e che si intende proseguire, ma soprattutto riprendere nel clima di assoluta normalità e sicurezza nel corso del 2022, con la necessaria attenzione e compatibilità alla fase emergenziale riguardano:

- miglioramento dei percorsi assistenziali per le principali patologie e situazioni cliniche per l'applicazione della nuova metodologia prevista dal Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" previsto dal DM 12/3/19, assicurando prioritariamente la presa in carico dell'assistito durante l'intero percorso assistenziale;
- dare piena attuazione al nuovo atto aziendale approvato dalla DGRC 305/2021;
- favorire l'inserimento dei pazienti in programmi di ricerca clinica;
- coordinare le professionalità coinvolte nella prevenzione, diagnosi e terapia;
- garantire equità di accesso alle cure a tutti i cittadini;
- valorizzare le risorse umane per elaborare programmi didattici e formativi;

- nel rispetto delle linee di indirizzo regionali a venire, una revisione del modello di organizzazione aziendale alla luce di quanto imposto dalla situazione emergenziale.

Si conferma come già per il passato, l'impegno a garantire la comunicazione intesa come relazione operatore – cittadino, ma anche come rapporto di fiducia tra i professionisti, completa il quadro degli obiettivi che la Direzione Strategica dell'Azienda intende perseguire.

Infine, in continuità con l'adesione al “Modello Italiano per la Gestione del Rischio in Sanità” di Luiss Business School, in virtù del passaggio dal modello sistemico con impostazione di sistema (iso 9000) al modello italiano con impostazioni di processo (iso 17065), procedendo da un approccio che definisce ed organizza, ad uno che garantisca anche l'esito finale dettato dal modello di riferimento, si procederà con il percorso per il mantenimento e la certificazione di II livello secondo il “Modello Italiano per la Gestione del Rischio in Sanità” di Luiss Business School di altre UU.OO., nonché all'attivazione del Corso Risk Management in Sanità presso la sede di Contrada Amoretta. Il corso è finalizzato a formare in maniera completa e a rendere operativi i partecipanti nella quotidiana gestione del rischio delle aziende sanitarie e ospedaliere, nel rispetto di quanto previsto in materia dalla Legge 24/2017 (Gelli-Bianco), in linea con le indicazioni del Modello italiano per la gestione del rischio in sanità.

Gli Organi Aziendali:

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 20 (che ha sostituito l'art. 17 della L.R. 32/1994) sono organi dell'Azienda:

- il Direttore Generale;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio di Direzione.

Il governo aziendale è esercitato dalla Direzione strategica composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, avvalendosi del Collegio di Direzione.

La Direzione strategica definisce, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale, le strategie e i programmi aziendali di cui controlla l'attuazione. Essa rappresenta, pertanto, la sede ove si svolgono le interrelazioni che consentono il perseguimento della “missione direzionale”.

In particolare, spetta alla Direzione strategica:

- l'individuazione degli obiettivi e programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'Azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionali;

- la pianificazione delle risorse e degli investimenti per l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;
- le relazioni interne ed esterne;
- il controllo di gestione.

Il Direttore Generale ha costituito, con proprio provvedimento, il Collegio di Direzione, adottando uno specifico regolamento di funzionamento che tenga conto delle funzioni del Collegio previste dalla normativa vigente e delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo regionale.

Il Direttore Generale si avvale di detto organismo per il governo delle attività cliniche, la programmazione e la valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria. Il Collegio di Direzione concorre alla formulazione dei programmi di formazione, delle soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria ed alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici.

Il Direttore Generale si avvale del Collegio di Direzione per l'elaborazione del programma di attività dell'Azienda, nonché per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi in attuazione del modello dipartimentale e per l'utilizzo delle risorse umane.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 20/2015 il Collegio di Direzione è composto da:

- direttori dei dipartimenti;
- dirigente responsabile dell'unità gestione del rischio clinico;
- il responsabile dell'unità prevenzione e protezione;
- un delegato dei dirigenti delle professioni sanitarie.

In rapporto a singoli argomenti trattati potrà essere prevista la partecipazione al Collegio stesso di dirigenti o professionisti cui è affidata la responsabilità di strutture o incarichi di particolare rilevanza strategica.

Le strutture Operative:

L'Azienda gestisce le proprie attività sulla base dei dipartimenti, strutture organizzative costituite da una pluralità di articolazioni complesse e semplici, raggruppate in base all'affinità ed alla connessione funzionale, al fine di razionalizzare i rapporti tra le stesse in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

L'organizzazione degli ambiti operativi è stata definita con l'Atto Aziendale, di recente approvazione Regionale come indicato in premessa (DGRC 305/2021) che nel percorso già intrapreso a seguito della sua approvazione a luglio 2021, andrà ad adeguare, modificare e/o sostituire la versione di cui alla delibera n. 431 del 30 settembre 2016 approvata dalla Giunta Regionale con DCA n. 151 del 4 novembre 2016.

Più precisamente l'organizzazione dipartimentale prevista è la seguente:

	Descrizione	pl	uoc	uos	uosd	tot.str
1	Medico	193	7	5	5	17
2	Cuore e Vasi	63	3	4	2	9
3	Chirurgico	94	5	0	4	9
4	Materno infantile	67	4	3	2	9
5	Onco-Ematologico	64	4	4	1	9
6	DEA	80	4	1	1	6
7	Testa Collo	69	4	1	4	9
8	Servizi	2	5	5	5	15
	Totale complessivo	632	36	23	24	83
	SPDC (ASL)	18				
		650				
	direzione sanitaria		5	6		
	totale strutture		41	53	UOS+UOSD	

I dipartimenti sanitari previsti sono organizzati in strutture complesse e strutture semplici dipartimentali come da esposto schema.

2. Atti di Programmazione Aziendale

Il Contesto di Riferimento

L'operatività funzionale dell'Azienda rivolta a garantire il pieno rispetto del riassetto della rete ospedaliera, pur muovendosi nell'ambito di adeguati interventi di dimissione, riconversione e riorganizzazione delle strutture organizzative al fine di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia deve tenere conto come da premessa del momento emergenziale che il Paese attraversa.

Programmazione Aziendale e Sistema dei Controlli Interni

Nell'ambito del processo di pianificazione, l'Azienda Moscati adotta, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli della programmazione regionale, il Programma annuale delle attività, nel quale vengono evidenziate le azioni ed i volumi produttivi delle singole unità operative, il relativo assorbimento di risorse, gli investimenti e, nel rispetto della legislazione regionale vigente in materia di Bilanci, il Conto Economico dei costi e ricavi previsti per l'esercizio annuale di riferimento, dando così evidenza della programmazione economico-finanziaria di periodo.

In particolare le risorse per il 2022 terranno conto, oltre maggior impegno economico per garantire oltre alle attività urgenti ed indifferibili, delle necessità sopraggiunte per la gestione della fase emergenziale in termini sia di dispositivi di protezione, che di personale per rispondere al nuovo modello assistenziale che si è delineato in termini di gestione dei pazienti affetti da pazienti Sars Covid-19. In particolare sono state valutate nella previsione le implicazioni economico e finanziarie necessarie per dar corso alle previsioni del nuovo atto aziendale, sia in termini di personale che di investimenti (lavori, attrezzature etc).

La programmazione annuale costituisce il primo step di riferimento operativo-gestionale, oltre che di spesa, rispetto al periodo triennale di pianificazione, che trova invece esplicitazione nella pianificazione pluriennale in termini di investimenti, approvata con Deliberazione Aziendale n. 1153 del 16/11/2021, e come tale essa è coerente e compatibile con la *mission* istituzionale attribuita all'Azienda nell'ambito del quadro della programmazione economico-sanitaria regionale.

Gli atti di programmazione adottati dal *management* aziendale rivestono un'importanza strategica, in quanto definiscono gli obiettivi, i progetti e le azioni che caratterizzeranno l'attività nel periodo considerato, mettendo in evidenza i processi organizzativi attraverso i quali si rende possibile la loro realizzazione, con la relativa valutazione di incidenza economica. Essi assicurano idonea trasversalità, attraverso il fattivo coinvolgimento di diverse competenze operanti nell'organizzazione, in modo da

integrare funzionalmente le unità operative di volta in volta più direttamente L'Azienda Moscati in sede di programmazione delle attività, tende alla convergenza dei criteri e valutazioni di **efficienza ed economicità** con quelli della **qualità e appropriatezza** delle prestazioni.

La programmazione, pertanto, si traduce in un complesso di decisioni strategiche in grado di delineare un insieme integrato e coordinato di criteri, strumenti e procedure, finalizzati ad attuare un complesso sinergico di azioni operative, coerenti con la pianificazione strategica, i cui risultati devono essere posti a verifica circa la rispondenza all'andamento gestionale con gli obiettivi prefissati di periodo.

Il programma delle attività, quindi, viene articolato come un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzativo-gestionali utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e in relazione alla normativa e pianificazione vigente.

I processi di programmazione e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione sono oggetto di specifica organizzazione interna all'Azienda. A tale riguardo è in corso di perfezionamento un datawarehouse, in grado di fornire un cruscotto direzionale per il monitoraggio delle attività e delle performance, e che sarà oggetto di integrazione con i sistemi contabili e sanitari.

Il sistema dei controlli si articola in :

- 1) **controllo esterno o controllo di regolarità amministrativa e contabile**, finalizzato ad accertare la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- 2) **controllo interno**, a sua volta distinto in:
 - **controllo di gestione**, deputato alla verifica dell'efficacia ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
 - **valutazione della dirigenza**, attraverso il monitoraggio delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
 - **controllo strategico**, avente ad oggetto l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi, dei piani e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

Il Sistema dei Controlli Interni, articolato sulla verifica della congruenza tra obiettivi e scelte operative attuate, assolve al ruolo di supporto all'attività di programmazione. Pertanto, viene assicurata una stretta connessione tra la struttura Controllo di Gestione (e gli organismi deputati alle attività di verifica) e l'Organo di indirizzo politico-amministrativo. In conformità a quanto disposto dall'art. 1 del D.Lgs. 29/93, le funzioni di controllo sono esercitate in modo integrato con quelle di

valutazione dei dirigenti “direttamente destinatari delle direttive emanate dagli organi di indirizzo politico–amministrativo”.

Il Sistema dei Controlli Interni si ispira ai seguenti principi generali:

- 1) l’attività di valutazione e controllo strategico supporta l’attività di programmazione strategica e di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 3, comma 1 lettere b) e c) e 14 del Decreto n. 29.
- 2) nello svolgimento delle attività di controllo di gestione e di valutazione del personale, la struttura preposta fornisce tutti gli elementi in proprio possesso ai dirigenti posti al vertice dell’unità operativa soggetta a valutazione. L’attività di valutazione dei dirigenti e del personale del comparto, utilizza i risultati del controllo di gestione ed è svolta dal Collegio Tecnico e dall’Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Direttore della struttura che effettua il controllo di gestione ed il controllo strategico, nonché i componenti dell’OIV, riferiscono sui risultati dell’attività svolta esclusivamente al Direttore Generale.

Obiettivi di natura gestionale ed economica

Con DGRC n.366 del 6/08/19 di nomina del nuovo Direttore Generale sono stati definiti gli obiettivi di carattere generale e quelli specifici di natura preliminare nonché gli ulteriori di obiettivi tematici, che poi con delibera 1141 del 3/12/19, sono stati assegnati a cascata al Direttore Sanitario ed al Direttore Amministrativo in ragione della precipua competenza per materia.

Tra gli obiettivi da perseguire nell’allegato alla delibera di nomina del Direttore Generale, si confermano sia quelli in termini di mantenimento dei ricoveri, suddivisi per età e per tipologia, garantendo l’appropriatezza degli stessi, a cui si aggiungano quelli relativi ai parti cesarei e alle operazioni di fratture di femore da operare entro le 48 ore. Si aggiungano gli indicatori di assistenza ospedaliera, flussi e quello dell’equilibrio economico finanziario.

Già nel corso dell’anno 2019, e per il 2020, oltre che per l’esercizio 2021 che volge al termine, tenuto conto dei dati disponibili alla data di redazione del presente documento, sono state monitorate le voci di spesa in materia di personale, di assunzioni che beni sanitari che di fatto hanno subito notevoli variazioni rispetto alla previsione iniziale per il 2021, a seguito degli eventi che hanno sconvolto il precedente assetto assistenziale. Pertanto il trend di equilibrio economico finanziario, illustrato nella nota del Servizio Economico Finanziario allegata al presente atto, tiene conto dell’ipotesi di un

finanziamento atto a coprire i costi necessari per garantire i LEA per l'anno 2022, unitamente all'ipotesi di fronteggiare eventuali ulteriori ondate di emergenza come accaduto nel corso dell'ultimo biennio.

Programmazione degli Acquisti e Piano degli Investimenti

L'Azienda, in osservanza delle disposizioni nazionali, con particolare riguardo a quelle di cui all'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazione nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, nonché delle disposizioni regionali, effettua - ove previsto - i propri acquisti tramite il MEPA, la CONSIP e la SORESA. Inoltre, disciplina con proprio regolamento gli acquisti di beni e servizi in economia e dispone di un regolamento nel rispetto delle previsioni della vigente disciplina in materia di appalti.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, entro il 30 settembre è stata prodotta e trasmessa a SoReSa la programmazione degli acquisti per l'anno successivo (deliberazione n.974 del 29-9-2021). Di tale programmazione si è tenuto in dovuto conto per la predisposizione del preventivo economico 2022.

Dal lato degli investimenti, per l'anno 2022, questa Azienda ha posto in essere un piano principalmente teso alla prosecuzione di impegni già assunti, unitamente a quanto necessario per la riorganizzazione delle strutture aziendale coinvolte nel processo di adeguamento al nuovo Atto Aziendale. Accanto al rinnovamento del parco tecnologico aziendale, in parte necessario per soddisfare le continue richieste da parte dell'utenza, sono state considerate i necessari adeguamenti strutturali e tecnologici per le Strutture previste dal nuovo Atto Aziendale.

L'acquisizione delle attrezzature viene, infatti, pianificata in modo documentato. Il programma di acquisto delle attrezzature, in particolare delle attrezzature biomediche e dei dispositivi medici, tiene conto (soprattutto per le prime) degli aspetti di seguito elencati:

- evoluzione della tipologia dei servizi;
- obsolescenza delle attrezzature;
- adeguamento alle norme tecniche;
- eventuale disponibilità di nuove tecnologie per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

Il dettaglio delle acquisizioni previste, nell'ambito dell'aggiornamento del piano triennale, comunicato dalla competente UOC Tecnico Patrimoniale, è adottato con deliberazione n. 1153 del 11/12/2020, allegata.

3. Impatto con la programmazione Regionale

Adeguamento Programmi operativi agli Indirizzi Ministeriali e Regionali

La D.G.R.C. 201 del 19/5/2021, ha preso atto della necessità di rimodulare l'offerta assistenziale nell'ambito della rete regionale ospedaliera – macro area delle Province di Avellino e Benevento programmata con il DCA 103/2018, rispetto a quanto previsto per l'AORN Moscati di Avellino al fine di ulteriormente migliorare l'offerta assistenziale, e ridurre la migrazione sanitaria.

La stessa D.G.R.C. 201/2021 ha disposto che il Direttore Generale dell'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino avrebbe dovuto provvedere entro il 30 giugno 2021 alla riadozione dell'Atto Aziendale, con contestuale revoca di qualunque atto o disposizione in contrasto con lo stesso provvedimento

Con Delibera n.689 del 29/6/2021 si è provveduto al termine del previsto iter, alla riadozione dell'atto aziendale con trasmissione alla Regione Campania degli atti conseguenti e con la DGRC 305 del 14/7/2021 ha approvato la deliberazione appena citata e il suo contenuto.

Pertanto come già evidenziato è in corso di attuazione il nuovo atto Aziendale, i cui effetti evolveranno nel corso del 2022.

Infine l'Azienda ha mantenuto, negli ultimi esercizi, nonostante tutte le difficoltà connesse alla situazione emergenziale e alla perdita di prestazioni rese, l'equilibrio economico finanziario, nel rispetto delle normative e degli obiettivi assegnati al Direttore Generale. Per l'anno 2021, attualmente in corso la situazione economico finanziaria delle Aziende del SSN risente purtroppo ancora degli effetti della situazione emergenziale sia in termini di maggiori costi che si sono dovuti sostenere, che di riduzione delle attività conseguentemente ai ripetuti blocchi disposti da disposizioni nazionali e regionali, e ai maggiori tempi delle prestazioni conseguenti alle norme sul distanziamento sociale. Di ciò si dovrà necessariamente tener conto nel monitoraggio del 2022, in funzione dell'andamento della situazione emergenziale.

Il Direttore Generale
Dott. Renato Pizzuti
